



COMUNE DI SACROFANO

Città metropolitana di Roma Capitale

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DI MANIFESTAZIONI, EVENTI E SAGRE POPOLARI

Approvato con delibera di CC n.....

INDICE

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Oggetto
- Art. 3 – Definizione
- Art. 4 - Organizzatori
- Art. 5 – Criteri di svolgimento delle sagre e delle feste
- Art. 6 - Calendario delle manifestazioni
- Art. 7 - Autorizzazioni, controlli e prescrizioni di sicurezza
- Art. 8 – Spostamento luogo e data - Variazioni
- Art. 9 - Orari e limiti di rumorosità
- Art. 10 - Oneri a carico degli organizzatori
- Art. 11 - Sanzioni
- Art. 12 – Festa Patronale e manifestazioni religiose
- Art. 13 – Grandi eventi
- Art. 14 - Entrata in vigore

Art. 1 – Finalità

L'amministrazione comunale riconosce e promuove il valore sociale e culturali delle associazioni di volontariato, enti, e organismi senza scopo di lucro che arricchiscono l'offerta dei servizi pubblici e privati sul territorio con l'organizzazione di manifestazione ed eventi.

Nella convinzione che questi eventi possano essere importante strumento di promozione del territorio, il Comune si impegna alla redazione del calendario annuale e alla diffusione dello stesso.

Il presente regolamento ha le seguenti finalità:

- promuovere il valore sociale dell'associazionismo culturale, sportivo, religioso, politico e dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà, e pluralismo.
- promuovere le iniziative collaterali effettuate dalle associazioni comprendenti anche attività di somministrazioni di alimenti e bevande e di pubblico spettacolo solo se destinate esclusivamente a reperire risorse economiche per il funzionamento delle stesse o a scopo benefico, nonché ad arricchire l'offerta territoriale di eventi con finalità culturali e sociali
- promuovere l'utilizzo di materiali ecocompatibili per lo svolgimento delle manifestazioni, nell'ambito delle politiche ambientali promosse dal Comune.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi delle vigenti leggi e disposizioni, le modalità di svolgimento delle attività di intrattenimento e svago e della somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni, sagre, feste popolari, feste religiose e di carattere politico o, più in generale, di tutte quelle manifestazioni che costituiscono reali momenti di aggregazione sociale e sono espressione di cultura, di tradizione e di storia della comunità locale assicurandone, in particolare, idonea ubicazione temporale, tempi massimi di attuazione, appropriata pubblicità nonché le modalità per ottenere le autorizzazioni.

Art. 3 - Definizioni

Il regolamento riguarda lo svolgimento di manifestazioni consistenti in sagre, manifestazioni, feste e/o riunioni straordinarie di persone in luogo pubblico o aperto al pubblico, in cui si effettui un pubblico spettacolo, eventualmente in aggiunta ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, altre manifestazioni locali, comunque riconducibili per finalità culturali, folkloristiche, di promozione in genere, ovvero politiche, religiose, di volontariato e di sport.

Le manifestazioni si dividono nelle seguenti categorie.

- a) Sagre che abbiano come finalità quella di promuovere i prodotti tipici del territorio. Ne fanno parte le sagre caratterizzate per attinenza e rappresentatività culturale del prodotto oggetto della somministrazione in rapporto al territorio comunale;
- b) Feste ed altre manifestazioni, organizzate per finalità culturali, politiche, religiose, sportive, folkloristiche e di promozione in genere.

Per luogo aperto al pubblico si intende un luogo pubblico (strada, piazza, tensostruttura) dove ci sia in occasione della manifestazione, affluenza indistinta di pubblico

Art. 4 - Organizzatori

Sono consentite manifestazioni all'aperto organizzate da soggetti regolarmente costituiti, tra i quali:

- a) Associazioni sportive e tempo libero
- b) Associazioni culturali e di volontariato
- c) Comitati e associazioni per la promozione turistica del territorio
- d) Comitati parrocchiali
- e) Organizzazioni politiche
- f) Enti e società di promozione sportiva

L'organizzatore deve essere in possesso di tutti i requisiti, morali e professionali, previsti dalla normativa vigente in materia di intrattenimento, svago ed eventuale somministrazione di alimenti e bevande. Qualora ne sia sprovvisto, dovrà indicare un suo incaricato o preposto in possesso dei suddetti requisiti.

Art. 5 - Criteri di svolgimento delle sagre e delle feste

La durata massima di ciascuna sagra e/o manifestazione/evento non potrà essere, di regola, superiore a cinque (5) giorni consecutivi, fatta eccezione per quelle in cui la Giunta Comunale, in relazione al programma proposto, ritenga opportuno concedere un periodo di tempo più lungo.

E' vietata la sovrapposizione di manifestazioni anche per la durata di un solo giorno.

La disponibilità dell'area richiesta sarà concessa in un tempo non superiore a cinque (5) giorni antecedenti la data di inizio della manifestazione.

L'area concessa dovrà rientrare nella disponibilità dell'Ente entro il giorno successivo alla conclusione dell'evento, riportando il luogo allo stato originario.

Art. 6 – Calendario delle manifestazioni

Gli organizzatori delle sagre e/o manifestazioni dovranno far pervenire, entro **il 31 ottobre di ogni anno**, le date esatte degli eventi che intendono svolgere nell'arco del primo semestre dell'anno successivo; ed **entro il 30 aprile di ogni anno** le date esatte degli eventi che si intendono svolgere nell'arco del secondo semestre del medesimo anno, per dare modo a questo ente di organizzare al meglio il programma dell'intero anno.

Inoltre, dovranno presentare la richiesta di autorizzazione, redatta su apposita modulistica, **trenta (30) giorni prima della data stabilita**, presso l'Ufficio cultura.

In ogni caso sono fatte salve eccezioni valutate dalla Giunta Comunale per eventi o manifestazioni di natura o carattere straordinario che possano dare impulso al territorio locale e promuoverne il turismo.

Nelle more dell'entrata in vigore del presente regolamento, la data per la comunicazione degli eventi ricadenti nel primo semestre dell'anno 2019 è fissata al 31 marzo 2019.

Art. 7 - Autorizzazioni, controlli e prescrizioni di sicurezza

L'autorizzazione verrà rilasciata dal Sindaco, previo parere favorevole degli uffici competenti, in particolare Polizia Municipale, Ufficio Tecnico.

La richiesta deve contenere:

- Denominazione, ragione sociale e sede del soggetto organizzatore o promotore dell'iniziativa;
- Generalità del Presidente o legale rappresentante, in cui l'associazione si impegna a rispettare quanto previsto dal suddetto regolamento;
- Periodo, luogo di svolgimento e denominazione della manifestazione;
- Documentazione tecnico-illustrativa completa di elaborati grafici e di programma dettagliato della manifestazione/evento o sagra;
- Relazione compilata sulla base delle LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO IN MANIFESTAZIONI PUBBLICHE CON PECULIARI CONDIZIONI DI CRITICITA', di cui alla circolare Min. Interno 18 luglio 2018 "Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche", per gli eventi con capienza superiore a 200 persone;
- Bollettino del pagamento per la tassa di occupazione del suolo pubblico unitamente alla relativa autorizzazione;
- Dichiarazione da parte dell'organizzazione di impegnarsi alla gestione del traffico;
- Bozza del manifesto che pubblicizza l'evento sul territorio.
- Eventuale richiesta di patrocinio, secondo il Regolamento vigente in materia.

In rapporto al tipo di manifestazione e ai flussi di persone, per questioni di sicurezza, ordine pubblico e normale circolazione stradale, il Sindaco potrà richiedere **all'organizzazione le prescrizioni di sicurezza nel rispetto delle regole della vigente normativa, tra cui:**

- Piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento dei mezzi antincendio con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata;
- Suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all'interno, per eventuali emergenze ed interventi di soccorso;

- Piano di impiego di un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, gestione del traffico, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico;
- Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- Spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza del pubblico;
- Previsione a cura della componente dell'emergenza e urgenza sanitaria di un'adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo soccorso;
- Presenza di un impianto di diffusione sonora, per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzazione o delle autorità, concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
- Valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità;
- nel caso in cui siano installati palchi, pedane, stand, tensostrutture, ed attrezzature similari, gli stessi dovranno essere adeguatamente ancorati a terra e possedere i requisiti di staticità, resistenza al fuoco e conformità alle normative vigenti in virtù di idonea certificazione redatta da tecnico competente;
- l'impianto elettrico utilizzato per i macchinari e le attrezzature, nonché per l'illuminazione, dovrà essere a norma e certificato da tecnico abilitato;
- i reflui liquidi provenienti da lavaggio stoviglie, servizio ristoro, servizi igienici, e similari, dovranno convogliare nella pubblica fognatura o confluire in contenitori stagni per essere poi smaltiti nelle forme di legge.

Le prescrizioni saranno valutate da una commissione di sicurezza, i cui eventuali oneri saranno a carico del soggetto organizzatore.

La commissione esamina la documentazione prodotta, esprimendo un parere in merito:

-qualora venga espresso un parere negativo, la commissione di vigilanza potrà essere riconvocata per un'ulteriore verifica della documentazione, rivista e modificata secondo le indicazioni della commissione;

-il parere favorevole può anche essere rilasciato con prescrizioni; in tal caso l'organizzatore della manifestazione dovrà ottemperare alle disposizioni imposte dalla commissione;

-la commissione effettua, una volta completati i lavori di allestimento un sopralluogo tecnico per l'accertamento della corretta e completa attuazione delle condizioni generali di sicurezza.

Art. 8 – Spostamento luogo e data - Variazioni

Lo spostamento di luogo e data dello svolgimento di una sagra o manifestazione è sottoposto ad approvazione da parte del Sindaco, a seguito di istanza motivata da parte del soggetto organizzatore. In caso di maltempo o intemperie durante lo svolgimento della manifestazione o per cause di forza maggiore, sarà consentito recuperare i giorni non effettuati, purché non sovrapposti con altre manifestazioni sul suo territorio.

Art. 9 - Orari e limiti di rumorosità

Dovranno essere rispettate le disposizioni previste dalle norme vigenti sull'acustica e la disciplina delle attività rumorose.

Art. 10 - Oneri a carico degli organizzatori.

Sono interamente a carico degli organizzatori:

- Gli oneri e le spese per tributi e servizi;
- La pulizia dell'area;

- Il personale addetto per la viabilità, se necessario;
- Gli oneri per le attività di sicurezza e di polizia stradale, se necessarie per lo svolgimento delle attività
- L'eventuale pagamento della SIAE

Per ogni manifestazione occorre esibire idonea polizza RC (a copertura di eventuali danni a terzi e al patrimonio comunale) ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

Rimangono a carico del soggetto organizzatore tutti gli oneri riguardanti la pulizia e il ripristino dell'area in cui si svolge la manifestazione.

Il soggetto organizzatore deve porre la massima attenzione ai seguenti aspetti:

-ridurre i rifiuti prodotti

-svolgere la raccolta differenziata di tutte le tipologie avviabili alla valorizzazione (carta e cartone, plastica, vetro, lattine, umido) nel modo corretto;

-posizionamento negli spazi interni e adiacenti alla manifestazione di appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Il soggetto organizzatore deve inoltre rispettare le seguenti disposizioni:

-scelta di materiali (in particolare per le attività gastronomiche) ecosostenibili con preferenza di materiali riciclati o materiale compostabili che rispettino criteri ecologici

E' vietato l'utilizzo della plastica monouso.

Art. 11 – Sanzioni

Le violazioni al presente Regolamento saranno sanzionate a norma di legge.

Art. 12 - Festa Patronale e manifestazioni religiose

La normativa prevista dal presente regolamento si applica anche alla Festa Patronale di San Biagio, Sant'Antonio e a tutte le altre manifestazioni religiose.

Art. 13 – Grandi eventi

Per quelle manifestazioni caratterizzate da un afflusso di persone superiori a mille al giorno, la Giunta Comunale può nominare un Comitato composto da amministratori, dipendenti comunali e presidenti delle principali associazioni presenti sul territorio, al fine di coordinare l'organizzazione dell'evento stesso.

Art. 14 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e l'avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda alle norme e leggi vigenti in materia.